

PROGETTO “AFRICA È IL NOSTRO DOMANI”

Tra gli obiettivi del Progetto vi è il monitoraggio dello stato di salute dei ragazzi del Centro Notre Dame du Don de Dieu. Di seguito è riportato quanto osservato in 3 successivi semestri (agosto 2016 –gennaio 2018):

- Significativa riduzione del numero di Eventi Negativi per la Salute (ENS. Egualmente significativa riduzione degli ENS correlati all’attività lavorativa (LAV+); riduzione che non si è verificata per le malattie, infettive e non infettive (LAV-), non correlate all’attività lavorativa.



- Nel marzo 2017 (secondo semestre) si è verificata un’epidemia di tracoma: 10/32 ragazzi (31,25%) sono stati colpiti dalla malattia. L’epidemia sembrava esaurita, ma 2 nuovi casi sono stati segnalati in agosto e ottobre 2017.

- La malaria risulta distribuita in modo tendenzialmente uniforme nei tre periodi; nel 2° semestre (gennaio – luglio 2017) il trend sembra ridotto, probabilmente legato alla stagionalità, ma tale decremento non è significativo.

- Ogni mese il 9,2% dei ragazzi presenta un episodio malarico. La distribuzione dei casi varia: alcuni non hanno mai presentato la malattia, altri si sono ammalati da 1 a 4 volte. In un ragazzo, affetto da epatite cronica B, gli episodi di malaria sono stati 8 in 18 mesi.



In sintesi si può affermare che

- Gli ENS sono tendenzialmente in riduzione, in particolare quelli legati all’attività lavorativa (LAV+)
- Tra le malattie trasmissibili, la malaria sembra non variare in modo significativo; il fatto che un ragazzo abbia sofferto di ripetuti episodi, forse favoriti dalla patologia di base, potrebbe far ipotizzare una possibile riduzione dei casi migliorando le condizioni generali di salute degli ospiti. Il 47% risulta infatti sottopeso rispetto a età e statura.
- I nuovi casi di tracoma, verificatisi dopo l’apparente risoluzione dell’epidemia, fanno ritenere indispensabile il miglioramento sia dell’igiene ambientale che della formazione dei ragazzi sulle basilari buone prassi in tema di prevenzione.

Proposte future

Promuovere interventi che migliorino lo stato generale di salute (ridurre il tasso di ragazzi sottopeso) e le condizioni igieniche ambientali.

Referenti del Progetto. Abbé Jean Marie Ouedraogo e Maria Luisa Soranzo